

SONDAGGI INTERATTIVI

Sara Airaghi

Ho usato la metodologia dei Sondaggi interattivi durante le mie lezioni di matematica e fisica per la scuola secondaria di secondo grado, in momenti diversi del percorso didattico.

In particolare, all'inizio di una nuova unità didattica per l'attività di brainstorming e attivazione delle preconoscenze degli studenti; ma anche alla fine, come exit ticket dell'unità didattica affrontata.

Una delle potenzialità di questa metodologia è senza dubbio il coinvolgimento degli studenti che, trovandosi in una situazione ludica, sono certamente più motivati a partecipare. Se poi l'attività prevede anche un quiz interattivo competitivo per sondare la comprensione e l'apprendimento delle conoscenze alla fine della lezione o dell'unità didattica, anche l'aspetto della competizione è sicuramente un vantaggio di questa metodologia.

Se dovessi consigliarla ai colleghi sulla base della mia esperienza proporrei di sperimentare molte volte, prima di proporre agli studenti questa metodologia, in particolare l'eventuale quiz preparato, in modo da essere pronti per quanto riguarda le tempistiche e le modalità di svolgimento dell'attività in classe.

Inoltre condividere con gli studenti le regole per la partecipazione e quello che ci si aspetta da loro. Oltre che, ultimo ma non meno importante, la condivisione di un feedback successivamente all'attività, che si può affrontare tramite il ripercorrere le domande dell'eventuale quiz insieme, alla fine dell'attività proposta, aiutandosi con degli screenshot.